

PETIZIONE AL SINDACO DI BERGAMO GIORGIO GORI **E AL COMANDANTE DELLA LOCALE POLIZIA MUNICIPALE**

Le sottoscritte associazioni culturali bergamasche e bresciane, impegnate da decenni nella promozione e valorizzazione senza finalità di lucro dei beni culturali esistenti nei rispettivi territori,

MANIFESTANO

stupore e apprensione per il Verbale di Ispezione Commerciale (con preannuncio di sanzione) elevato il 28 marzo 2023 dalla Polizia Locale della Città di Bergamo nei confronti della Prof.ssa Rosita Corbetta, consigliera ed esperta artistica dell'associazione "Università di Tutte le Età" di Casatenovo (Monza-Brianza), dietro sollecitazione di tre agenzie di "Guide Turistiche" cittadine, paradossalmente nell'anno in cui Bergamo, insieme a Brescia, è Capitale italiana della Cultura. Un precedente inquietante che, ove non prontamente rintuzzato, rischia di riproporsi nel tempo e altrove;

CONSTATANO

l'abnormità dell'episodio e come lo stesso rappresenti un *vulnus* al principio costituzionale (articolo 33 della Carta) della piena e intangibile libertà dell'arte e della scienza e del loro insegnamento, rischiando con ciò di compromettere l'attrattività dei siti culturali della Città e della provincia bergamasca, come pure del capoluogo e della provincia bresciana, per promuovere i quali le rispettive amministrazioni hanno investito fior di denari al fine di attrarre visitatori e suscitare le aspettative culturali dei turisti e dei fruitori di cultura in senso lato;

ESPRIMONO

la profonda convinzione che: a) l'accesso e la fruizione esplicativa dei beni culturali (chiese, musei, palazzi, centri storici e quant'altro), in quanto espressioni dell'identità storica italiana, non possa e non debba diventare una esclusiva di chicchessia e, b) non si possa precludere alle organizzazioni culturali a base associativa la facoltà di promuovere e guidare visite dedicate ai propri iscritti, mettendo a frutto le competenze accademiche e di ricerca dei medesimi, e vieppiù intimidendo le dette organizzazioni con un approccio di carattere poliziesco;

SEGNALANO

che la vigente normativa regionale (Legge n. 27 del 1° ottobre 2015) pone come **unico discrimine** tra "*volontariato*" in campo culturale e "*guide*" in campo turistico quello **dell'onerosità o meno della prestazione**, e ciò all'esclusivo fine di tutelare il turista "consumatore" nei confronti degli "abusivi" a pagamento, non meno che del "professionista" che dall'incarico trae un reddito;

SOTTOLINEANO

l'imprescindibile ruolo del volontariato nel campo del mantenimento gratuito dell'apertura, della visitabilità e della conoscibilità dei siti culturali del territorio, altrimenti destinati alla chiusura e all'abbandono, grazie al quale il 5 dicembre di ogni anno si celebra, anche in Italia, la giornata internazionale del VOLONTARIATO, con profluvio di riconoscimenti e attestazioni di benemerenzia, altrimenti destinate a suonare ipocrite e ingannevoli;

CHIEDONO PERTANTO

all'amministrazione comunale di Bergamo, da Lei autorevolmente presieduta e incarnata, e al Comandante del Corpo di Polizia Locale cittadino di non lasciare che la problematica suscitata dalla vicenda, di cui è rimasta vittima la Prof.ssa Rosita Corbetta, sia ridotta a una questione di contrasto all'abusivismo, adottandosi da parte di codesto Comune, **in via di autotutela**, le opportune misure

di revoca e/o annullamento del Verbale di Ispezione nei confronti della medesima e della ventilata)o già emessa) sanzione pecuniaria;

RIBADISCONO

la determinazione a proseguire nella promozione di visite assistite, aperte e rigorosamente gratuite ai siti culturali, monumentali, museali e architettonici, sia in quelli presenti nei rispettivi territori che in quelli di libero accesso e fruizione (ovunque situati), liberi da anacronistiche incrostazioni di sapore feudale;

E CONFIDANO

di trovare in Voi (Sindaco e Comandante del Corpo di Polizia Locale) degli interlocutori attenti e costituzionalmente orientati alla preservazione della risorsa rappresentata dalla libera nutrizione spirituale della Grande Bellezza di cui gli italiani tanto amano fregiarsi, liberi dalle insidie del risorgente corporativismo.

Nell'attesa di un cortese riscontro e a disposizione per un colloquio diretto, porgiamo i più cordiali saluti.

Breno, 21.04.2023

Circolo culturale Guglielmo Ghislandi

Breno (Valcamonica-Brescia)

La Presidente

Mariella Minini

Circolo culturale Baradello

Clusone (Valseriana-Bergamo)

Il Presidente

Giacomo (Mino) Scandella

Università di Tutte le Età

Casatenovo (Monza-Brianza)

Il Presidente

Samuele Baio

AUSER Insieme Camuna

Università della Liberaetà

Cividate Camuno

(Valcamonica-Brescia)

Il Presidente

Stefano Sandrinelli

AUSER Comprensorio

Valle Camonica Sebino

Il presidente

Vincenzo Raco

A.R.D.E.S. Associazione per le

Ricerche e la Divulgazione

Etnografiche e Storiche

Ardesio (Bergamo)

Il Presidente

Martino Bigoni